STATUTO

**I - DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA E SCOPI**

**Art. 1 - Denominazione e sede**

E’ costituita l’Associazione denominata “ ItineraRio” (in seguito Associazione) con sede in Riofreddo (Rm), Via Provinciale, 11.

**Art. 2 – Durata**

 L’Associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta con delibera dell’Assemblea straordinaria.

 **Art. 3 - Scopi**

 L’associazione è senza fini di lucro, libera, avente carattere culturale ambientalistico, opera senza discriminazione di nazionalità, di carattere politico o religioso con lo scopo di :

* Promuovere la tutela e la valorizzazione del territorio, della natura, dell’ambiente e del patrimonio culturale, artistico e storico.
* Promuovere e propagandare il senso civico di ogni cittadino ed incentivare gli stessi al rispetto dell’ambiente,
* Promuovere attività culturali, formative e didattiche,
* Tutelare il bene comune,
* Promuovere e valorizzare i prodotti tipici locali, gli usi e le tradizioni.

L’Associazione, per il raggiungimento dei suoi scopi statutari :

* Si impegna in attività di recupero, mantenimento e valorizzazione dei sentieri naturalistici presenti nel territorio,
* Organizza manifestazioni culturali, ricreative, convegni, dibattiti, laboratori, corsi di formazione, workshop, visite guidate, escursioni,
* Effettuerà studi, ricerche, osservazioni al fine di individuare e dar notizia di zone di specifico pregio naturalistico ovvero soggette a particolare degrado.
* Presenta proposte agli enti pubblici per promuovere e diffondere le suddette attività
* Collabora con altri Enti, associazioni del territorio, gruppi, persone fisiche e giuridiche che condividono i scopi sociali dell’Associazione stessa
* Provvederà a divulgare attraverso gli organismi informativi ed ogni altro mezzo idoneo, i risultati del’attività svolta e i progetti in corso di realizzazione.

L’associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l’utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L’organo deputato all’individuazione delle attività diverse che l’associazione potrà svolgere è l’Assemblea Ordinaria. Per l’attuazione dei propri scopi, l’Associazione potrà assumere od ingaggiare artisti, conferenzieri, esperti o altro personale specializzato estraneo all’Associazione. L’Associazione potrà aderire a Enti, Federazioni ed Associazioni a carattere nazionale, mantenendo la propria autonomia. L’Associazione potrà prendere in gestione spazi verdi. L’Associazione potrà procedere a convenzioni con Enti pubblici e privati per offrire ai soci proficue opportunità e facilitazioni.

**II – ENTRATE, PATRIMONIO SOCIALE E QUOTE**

**Art. 4 – Risorse dell’Associazione**

Le risorse economiche e finanziarie per il funzionamento e per lo svolgimento dell’attività dell’Associazione derivano da:

1. Quote associative,
2. Contributi di privati,
3. Contributi di Stato, Enti e istituzioni pubbliche,
4. Introiti derivanti dalle iniziative sociali,
5. Donazioni,
6. Rimborsi derivanti da convenzioni,
7. Entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

L’associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale anche attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore. E’ esplicitamente vietata l’assegnazione di utili, resti di gestione, distribuzione di fondi o di qualunque capitale tra i soci. L’Associazione potrà compiere ogni altra attività connessa o affine agli scopi sociali, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, necessarie ed utili alla realizzazione di detti scopi e, in ogni modo, direttamente o indirettamente connesse ai medesimi. L’Associazione ha l’obbligo di redazione di rendiconti economicofinanziari che dovranno essere approvati annualmente dall’assemblea dei soci. L’Associazione avrà l’obbligo di reinvestire l’eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali previste dal presente statuto. L’Associazione, ai fini fiscali, deve considerarsi ente non commerciale, secondo quanto disposto dal comma 4, art. 87, Dpr 22 dicembre 1986, n. 917.

 **Art. 5 - Quota associativa**

 La quota associativa è annuale e definita annualmente dal Consiglio Direttivo tenuto conto del programma di attività previsto per l’anno successivo e viene comunicata per iscritto ai soci.

**III - I SOCI**

**Art. 6 - Composizione dell'Associazione**

Possono fare parte dell'Associazione le persone fisiche che siano interessate all'attività dell'Associazione medesima e ne condividano gli scopi e le finalità, previa domanda al Consiglio Direttivo con contestuale pagamento del contributo associativo annuale. I minori di età possono iscriversi all’Associazione in qualità di Soci Ordinari ed il diritto di voto verrà esercitato dal genitore che esercita la patria potestà. Tutti i Soci svolgono la loro attività a titolo gratuito, fatto salvo rimborso autorizzato dal Consiglio Direttivo. Tutti i soci hanno diritto a partecipare alla vita dell’Associazione.

Sono previste le seguenti categorie di soci:

1. Soci Fondatori, coloro che hanno partecipato all'atto costitutivo dell'Associazione;
2. Soci Ordinari, partecipano alla vita dell’Associazione, hanno diritto di voto nelle assemblee e possono essere eletti nelle cariche sociali;
3. Soci Benefattori, partecipano alla vita dell’Associazione e alle assemblee senza diritto di voto; non possono essere eletti nelle cariche sociali.

**Art. 7 - Diritti dei soci**

Tutti i soci hanno diritto di accesso ai locali sociali, alle manifestazioni organizzate dall'Associazione, e, in generale, a tutte le iniziative di cui l'Associazione si fa promotrice. Tutti i soci hanno inoltre diritto alla partecipazione alle assemblee, con diritto di parola. Solo i Soci ordinari hanno diritto di voto e potranno essere eletti nelle cariche sociali. L’eleggibilità agli organi amministrativi dell’Associazione sarà libera, su autocandidatura, con il principio del voto singolo e con la sovranità dell’assemblea dei soci. Sarà data pubblicità alle convocazioni assembleari, alle relative deliberazioni, ai bilanci e ai rendiconti. Il numero dei soci è illimitato. Ogni associato ha diritto ad esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Tesoriere che entro 30 giorni dalla richiesta comunicherà al socio modalità di accesso ai libri stessi.

**Art. 8 - Doveri dei soci**

 L’appartenenza all’Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle decisioni prese dai suoi Organi Sociali, al rispetto dello statuto e degli eventuali regolamenti, al pagamento della quota associativa, al rispetto delle finalità dell’Associazione, al corretto utilizzo delle attrezzature e dei luoghi messi a disposizione dall’Associazione ed a un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con altri soci che con terzi. Il socio è tenuto a cooperare al raggiungimento delle finalità per cui l'Associazione si è costituita, sotto il coordinamento del Consiglio Direttivo.

**Art. 9 - Criteri di ammissione del socio**

Per ottenere la qualifica di socio gli aspiranti dovranno presentare domanda al Consiglio Direttivo che avrà facoltà di accettarla o respingerla, in caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo deve motivare la deliberazione di rigetto e darne comunicazione all’interessato. Questi può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull’istanza si pronunci l’assemblea ordinaria in occasione della successiva convocazione. La domanda sarà corredata dalla dichiarazione di voler partecipare alla vita dell’Associazione, di conoscere e di accettare lo Statuto e le norme prescritte dalle federazioni e dalle Associazioni a cui l’Associazione stessa è affiliata. Il modulo con la domanda firmata va consegnato direttamente ad un membro del Consiglio Direttivo oppure inviato a mezzo Posta e/o Email al Segretario dell’Associazione. In caso di accettazione da parte del Consiglio Direttivo questa verrà comunicata all’interessato che dovrà provvedere al pagamento della quota associativa entro 30 giorni trascorsi i quali la domanda sarà ritenuta nulla. Per qualsiasi decorrenza dei termini, fa fede la data di ricezione della domanda. Il Consiglio Direttivo deve esprimersi il merito alla domanda di ammissione entro novanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

**Art. 10 – Recesso, espulsione e decesso del socio**

 La qualifica di socio si perderà per mancato rinnovo dell’adesione, per dimissioni, decesso del socio o espulsione per gravi motivi derivanti da contegno contrastante con lo spirito e le finalità dell’Associazione, da comportamenti che la danneggino moralmente o materialmente o che fomentino dissidi in seno ad essa, nonché offendano il decoro o l’onore dei singoli soci e/o degli amministratori, per inadempienza o disinteresse nei confronti dell’attività sociale. L’espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo. Tale provvedimento dovrà essere comunicato all’associato dichiarato escluso, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all’assemblea mediante lettera raccomandata inviata al Presidente dell’associazione, Il socio che cessi per qualsiasi motivo di far parte dell’Associazione, perde ogni diritto al patrimonio sociale ed ai contributi versati. Il socio può recedere dall'Associazione in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo in carta semplice firmata, consegnandola direttamente oppure inviandola a mezzo posta e/o e-mail al Segretario.

 **IV – ORGANI SOCIALI**

**Art. 11 - Organi dell'Associazione**

 Gli organi dell'Associazione sono:

 a) l'Assemblea dei soci;

 b) il Consiglio Direttivo.

Nel caso divenga necessario, per legge o libera determinazione, l’assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell’apposito registro. Laddove ciò sia richiesto per legge o per libera determinazione, l’assemblea nomina un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all’articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all’articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Ai componenti dell’organo di controllo si applica l’articolo 2399 del Codice civile

 **V – ASSEMBLEA**

**Art. 12 – Assemblea dei soci**

L’Assemblea dei soci, sia essa ordinaria o straordinaria, è l’organo sovrano e può prendere tutte le decisioni necessarie per il corretto funzionamento della via associativa. Le sue deliberazioni sono obbligatorie per tutti gli associati, anche se dissenzienti. Ad essa partecipano tutti i soci. Tanto l’Assemblea Ordinaria che quella Straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione qualora sia presente o rappresentata la maggioranza degli Associati aventi diritto di voto. In seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati. L’Assemblea delibera sempre con il voto favorevole della metà più uno degli associati presenti o rappresentati, salvo che per la modifica del presente Statuto, per la quale è richiesto il voto favorevole dei 3/4 degli associati presenti o rappresentati. L’Assemblea in seconda convocazione sarà convocata contestualmente alla prima convocazione e potrà deliberare ad almeno tre ore di distanza.

L’Assemblea ordinaria dei soci:

1. delibera in merito all’attività dell’Associazione;
2. delibera sul bilancio preventivo e consuntivo della gestione predisposto dal Consiglio Direttivo;
3. delibera su ogni altro argomento posto all’ordine del giorno;
4. procede all’elezione del Consiglio Direttivo o all’integrazione dello stesso;
5. nomina e revoca i componenti degli organi sociali;

L’Assemblea straordinaria dei soci:

1. delibera sulle proposte di modifica dello Statuto e del regolamento;
2. delibera sullo scioglimento dell’Associazione.

Possono partecipare all’Assemblea i soci regolarmente iscritti alla data della convocazione. L'Assemblea deve essere convocata in sessione ordinaria almeno due volte all'anno per l'approvazione dei bilanci. Può essere convocata in sessione straordinaria ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno. L’Assemblea può essere convocata inoltre su richiesta di almeno un quinto degli associati; in tal caso, se gli amministratori non vi provvederanno, la convocazione potrà essere richiesta e ordinata dal Presidente del Tribunale di competenza. Ogni Socio ha diritto ad un solo voto. L'Assemblea può tenersi presso la sede sociale o anche in località diversa, e viene convocata con ordine del giorno da affiggersi nella sede dell’associazione almeno 15 giorni prima della data fissata, oppure tramite comunicazione via Email, sempre 15 giorni prima dell’ Assemblea. L’assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, Watshapp, videoconferenza), a condizione che sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti,

 **Art. 13 – Regola dell’Assemblea**

L’esercizio finanziario coincide con l’anno solare, apre cioè il 1 gennaio e chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il relativo rendiconto economico deve informare circa la situazione economica e finanziaria dell’Associazione, con separata indicazione dell’attività commerciale eventualmente posta in essere accanto alle attività istituzionali. Entro 15 giorni prima dell’approvazione, il bilancio sarà depositato presso la sede sociale e spedito via Email per essere consultato da ogni associato. Entro il 31/03 di ciascun anno il consiglio direttivo approva la bozza di bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale da sottoporre all'assemblea degli associati entro il 30/04 per la definitiva approvazione. Presiede l’Assemblea il Presidente, e in caso di sua assenza le sue veci verranno assunte dal Vicepresidente, ed in caso anche egli sia assente, viene eletto al suo posto un "Presidente di Assemblea" temporaneo. E’ ammessa una sola delega per associato e dovranno essere consegnate firmate all’inizio dell’assemblea.

 **VI - CONSIGLIO DIRETTIVO**

**Art. 14 - Nomina e composizione**

L’Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto dal Presidente, dal Vice Presidente, da un Segretario, un Tesoriere e da un numero variabile di consiglieri fino ad un massimo di tre. A discrezione dell’Assemblea il numero dei membri del Consiglio Direttivo può essere aumentato purché il totale risulti in numero dispari. Le cariche sociali non danno diritto ad alcun compenso. Nel caso venissero a mancare un numero di membri inferiore alla metà quelli restanti avranno facoltà di reintegrarli immettendo nell’ordine i risultati esclusi alle precedenti elezioni. Nel caso il numero fosse superiore alla metà sarà necessario indire nuove elezioni entro il termine di 60 giorni.

Nella gestione ordinaria rientrano i seguenti compiti:

1. predisporre gli atti da sottoporre all’Assemblea;
2. programmare l'attività dell'Associazione rispettando le direttive dell'Assemblea e le finalità dell’'Associazione;
3. sovrintendere all’amministrazione ordinaria e straordinaria e adottare tutti i provvedimenti necessari ed opportuni per il buon andamento dell’attività dell’Associazione;
4. elaborare il bilancio consuntivo dell’Associazione e sottoporlo all’approvazione dall’Assemblea dei soci entro il 31 Marzo;
5. elaborare il bilancio preventivo dell’Associazione e sottoporlo all’approvazione dall’Assemblea dei soci entro il 15 Novembre;
6. rappresentare le istanze dei soci;
7. stabilire l’importo dovuto dai soci a titolo di quota annuale;
8. deliberare sulle domande di ammissione dei soci
9. proporre all'Assemblea l'esclusione dei soci per morosità e indegnità, in conformità a quanto stabilito nel presente statuto;
10. adottare gli eventuali provvedimenti disciplinari verso i soci, che si dovessero rendere necessari;
11. affidare particolari incarichi a determinati soci;
12. redigere il regolamento dell'Associazione;
13. deliberare sull’adesione e partecipazione dell’Associazione ad Enti ed Istituzioni Pubbliche e Private
14. prendere in generale qualsiasi provvedimento necessario al buon funzionamento dell’Associazione, che non sia per legge o per statuto demandato all’Assemblea.
15. individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale;
16. stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e agli associati per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell’associazione

 Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta in un semestre e ogni qualvolta ce ne sia la necessità o per richiesta di almeno la metà dei suoi componenti e può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, Wathapp, videoconferenza), a condizione che il Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, Il Consiglio Direttivo potrà convocare l’Assemblea dei soci ogni qualvolta lo riterrà opportuno. Il Consiglio Direttivo, per la promozione e la conoscenza delle attività associative, potrà rivolgere anche ai non soci con personali inviti gratuiti. Le cariche sociali avranno durata di tre anni e saranno rieleggibili. Il Consiglio Direttivo elegge tra i propri membri il Presidente, il Vicepresidente,il Segretario e il Tesoriere. Per la validità delle sedute del Consiglio occorre la presenza di almeno la metà più uno dei Consiglieri. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza dei presenti. Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell’atto costitutivo e sarà formato dai Soci Fondatori.

 **Art. 15 - Presidente e Vicepresidente**

Il Presidente è il legale rappresentante dell’Associazione. A lui spettano la firma e la rappresentanza di fronte a terzi e in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento, è sostituito dal Vice Presidente. Il Presidente cura l’esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo e dell’Assemblea, in caso di urgenza esercita i poteri del Consiglio salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione. Il Presidente convoca e presiede l’Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo. Ha l’obbligo di redigere la relazione annuale dell’attività svolta dall’Associazione. Il Vice Presidente è responsabile delle attività di mailing, promozionali e di pubbliche relazioni che l'attività dell’Associazione richiede.

**Art. 16 – Segretario e Tesoriere**

 Il Segretario verbalizza le decisioni prese nelle Assemblee dei Soci e del Consiglio Direttivo; collabora con il Presidente per la progettazione di tutta l'attività della Associazione; vigila sulla condotta dei soci rispetto alle direttive dello Statuto e degli eventuali regolamenti interni. Il Tesoriere è il responsabile del registro dei Soci e provvede ad aggiornarlo, prendendo visione delle dimissioni e delle esclusioni dei Soci esistenti e vigilando sul pagamento delle quote sociali; è tenuto ad aggiornare il Presidente ed i Consiglieri sullo stato dei progetti della Associazione in qualunque momento venga richiesto. Come Tesoriere è responsabile dei fondi messi a disposizione per le attività dell'associazione; è tenuto ad aggiornare il Presidente del Consiglio Direttivo ed i vari consiglieri dello stato dei conti dell'Associazione in qualunque momento venga richiesto, presentando un rendiconto finanziario ed economico accompagnato da tutti i documenti relativi alle entrate e alle uscite; ha l'obbligo di redigere annualmente il rendiconto economico e finanziario del bilancio dell'Associazione, che deve essere approvato dall'assemblea ordinaria.

**Art. 17 - Delibere del Consiglio**

Le delibere saranno trascritte nel libro dei verbali del Consiglio Direttivo e rimarranno affisse in copia nei locali dell’Associazione durante i dieci giorni che seguono l’avvenuta seduta del Consiglio. Le delibere si adottano a maggioranza semplice; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. I verbali del Consiglio Direttivo devono essere messi a disposizione dei soci che ne fanno richiesta.

**Art. 18 - Strumenti informatici e telematici**

Per coordinare l'attività del Consiglio Direttivo e per sviluppare un rapporto più stretto con gli associati, il Consiglio Direttivo stesso provvederà a usare o creare appositi strumenti e canali informatici e telematici come ad esempio un sito web gestito dall'Associazione, gruppi Whatsapp e e mailing list.

 **VII – NORME FINALI**

 **Art. 19 – Modifiche allo Statuto**

Il presente statuto potrà essere modificato su deliberazione dell’Assemblea straordinaria dei soci, su proposta del Consiglio Direttivo. Non potranno, però, essere modificati gli scopi dell’Associazione.

**Art. 20 - Scioglimento**

Lo scioglimento dell’Associazione potrà essere deliberato in assemblea straordinaria da almeno i 3/4 dei soci. L’Assemblea che delibera lo scioglimento dell’Associazione provvede alla nomina di un liquidatore determinandone i poteri. In caso di scioglimento dell’Associazione, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni saranno devoluti per finalità di utilità generale o ad altre Associazioni con finalità analoghe, sentito l’organo di controllo di cui all’art. 3, comma 190 della legge 23/12/1996 n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

**Art. 21 - Rinvio**

Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di Legge vigenti.

Firme dei costituenti:

Sig. Artibani Ettore in qualità di Presidente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Sig. ra Nunzi Sara in qualità di Vice-Presidente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Sig. Rainaldi Roberto in qualità di Segratario \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Sig.D’Antimi Simone in qualità di Tesoriere \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Sig. ra De Santis Fabiola in qualità di consigliere \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Sig. Rainaldi Luca in qualità di consigliere \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Sig. Sebastiani Amedeo in qualità di consigliere \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Riofreddo (Rm), lì \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_